

# Piccola guida al linguaggio fotografico

a cura di Patrizia Vayola

## INQUADRATURA

PIANO

POSIZIONE

FUOCO

COLORE

LUCE

Il linguaggio fotografico usa una serie di tecniche per dare espressività alle immagini che rappresenta.

Queste tecniche, elencate qui accanto, sono la sintassi del linguaggio cinematografico

A seconda delle scelte tecniche che il fotografo fa, ottiene effetti diversi che danno senso alla fotografia

# Inquadratura = posizione della macchina fotografica rispetto all'oggetto da rappresentare

Può essere

Il fotografo sceglie l'inquadratura, cioè in punto di vista, a seconda del tipo di messaggio che vuole comunicare

dall'alto = tende a schiacciare l'oggetto rappresentato

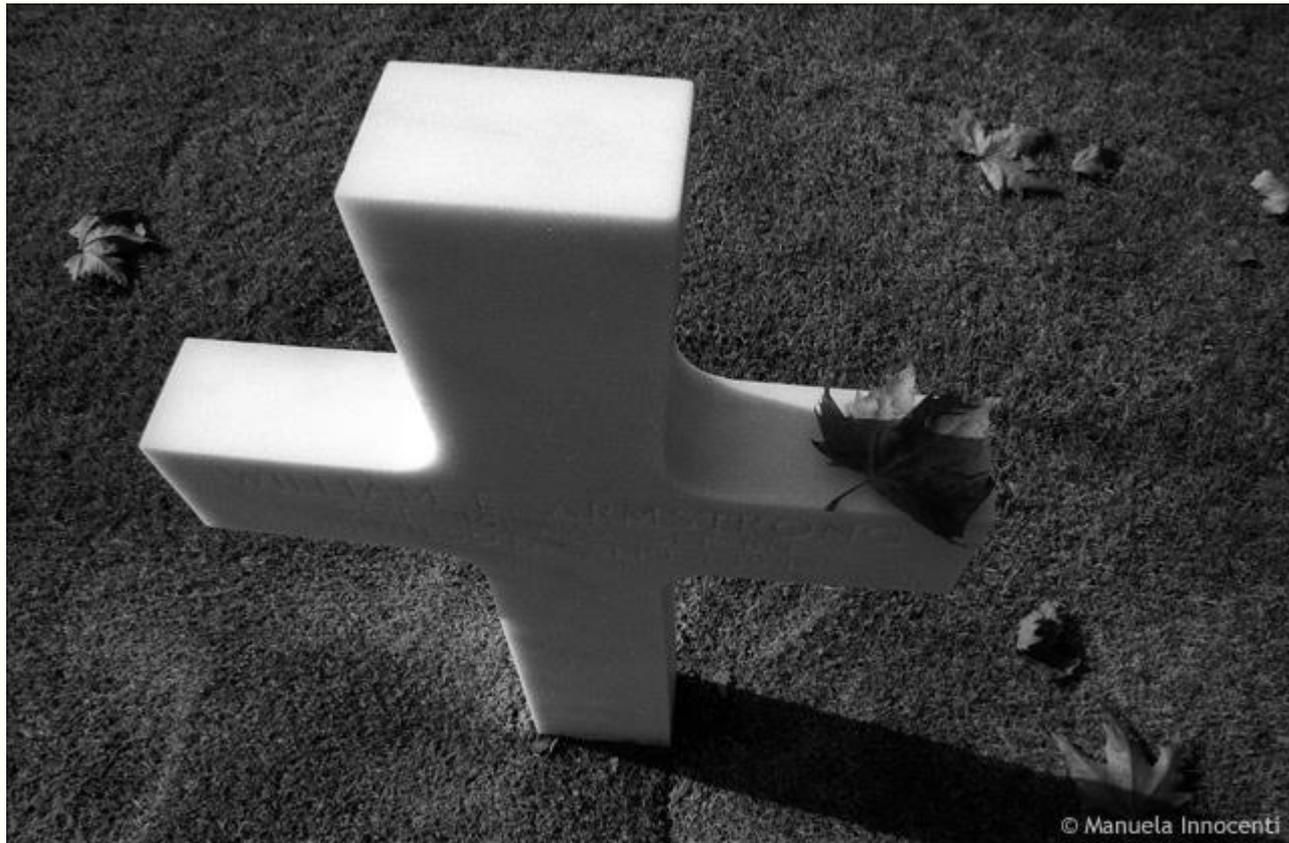
frontale = si concentra sull'oggetto rappresentato

dal basso = tende ad ingrandire l'oggetto rappresentato

obliqua = tende a dare una prospettiva inconsueta dell'oggetto rappresentato



## Inquadratura dall'alto



© Manuela Innocenti



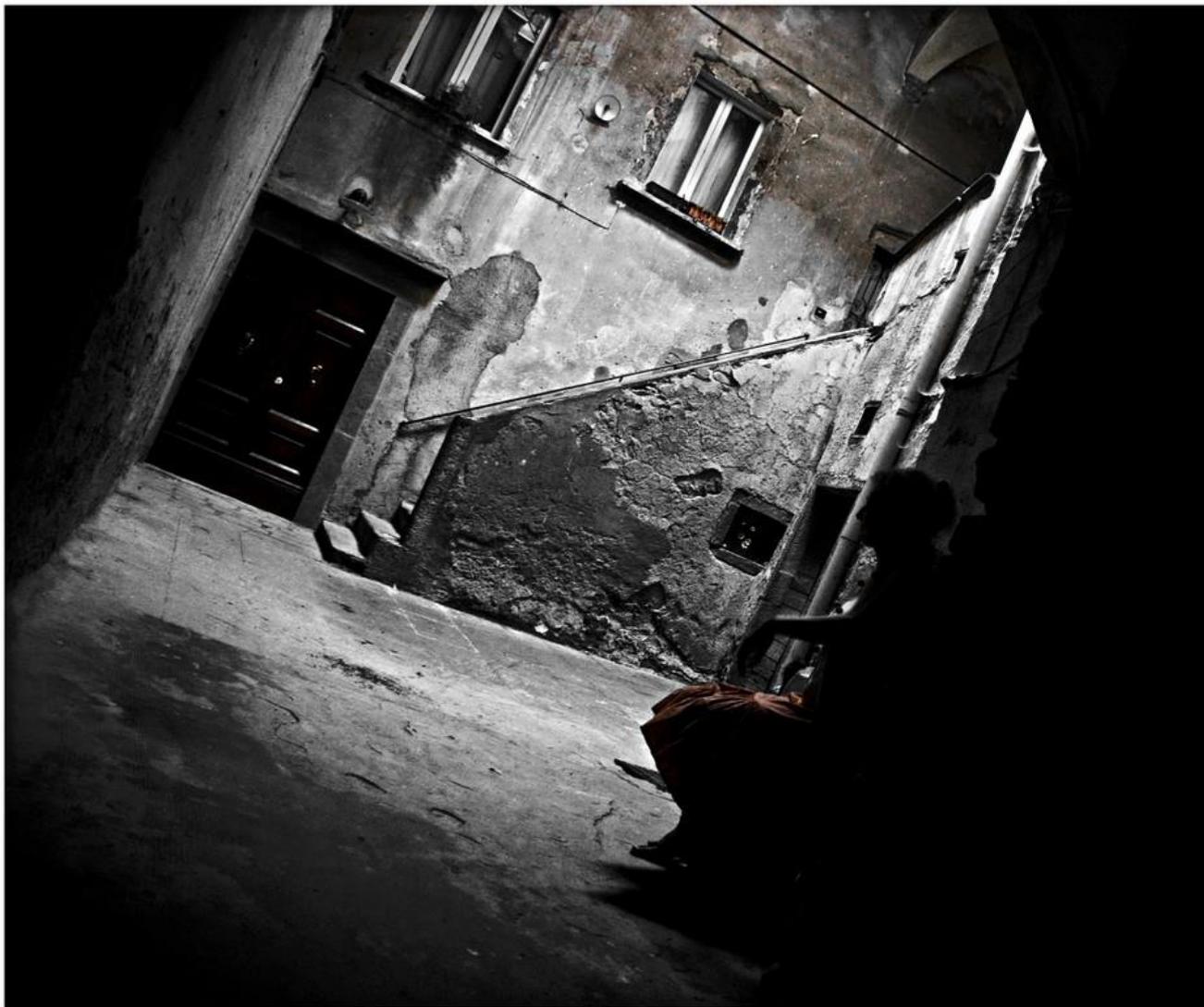
## Inquadratura frontale



## Inquadratura dal basso



## Inquadratura obliqua



# Piano = indica la distanza tra la macchina fotografica e l'oggetto rappresentato

Ci possono essere

La presenza o meno di questi elementi ci fa capire su quale aspetto il fotografo vuole che noi concentriamo l'attenzione

**Primo piano** = in genere è presente, ma può mancare nei paesaggi

**Secondo piano** = non sempre presente, crea il contesto dell'immagine

**Sfondo** = può mancare se ci si concentra sulla figura in primo piano

ESEMPIO



# I piani



Sfondo

Secondo piano

Primo piano



**Posizione = indica la posizione del soggetto in primo piano rispetto allo sfondo**

Può essere

**Centrata** = quando il soggetto è al centro dell'immagine

**Decentrata** = quando il soggetto è posto a destra o sinistra rispetto al centro dell'immagine

Il fotografo scegliendo tra queste due opzioni definisce il rapporto tra l'oggetto in primo piano e il contesto



# Posizione centrata



# Posizione decentrata



# Fuoco = indica la nitidezza dei vari piani della foto

sfuocata = se l'immagine nel suo complesso non è nitida

Può essere

a fuoco sul primo piano = se gli altri piani non sono nitidi

Anche in questo caso la scelta tra le tre possibilità definisce il rapporto tra l'oggetto in primo piano e il contesto

tutta a fuoco = se tutti i particolari sono nitidi



# Fuoco sfuocato



fuoco sul primo piano



tutto a fuoco



# Colore = indica il tipo di pellicola o eventuali ritocchi grafici

Può essere

In genere oggi la scelta tra colore e bianco e nero evidenzia se nell'immagine è più importante concentrarsi sul realismo della rappresentazione o sulle forme. Il bianco e nero dà anche l'impressione di vecchio. Le elaborazioni con colori artificiali servono a creare effetti particolari a seconda del colore usato. Il ritocco serve ad evidenziare alcuni elementi rispetto al contenuto totale.

a colori

in bianco e nero

con colori artificiali

con colori ritoccati



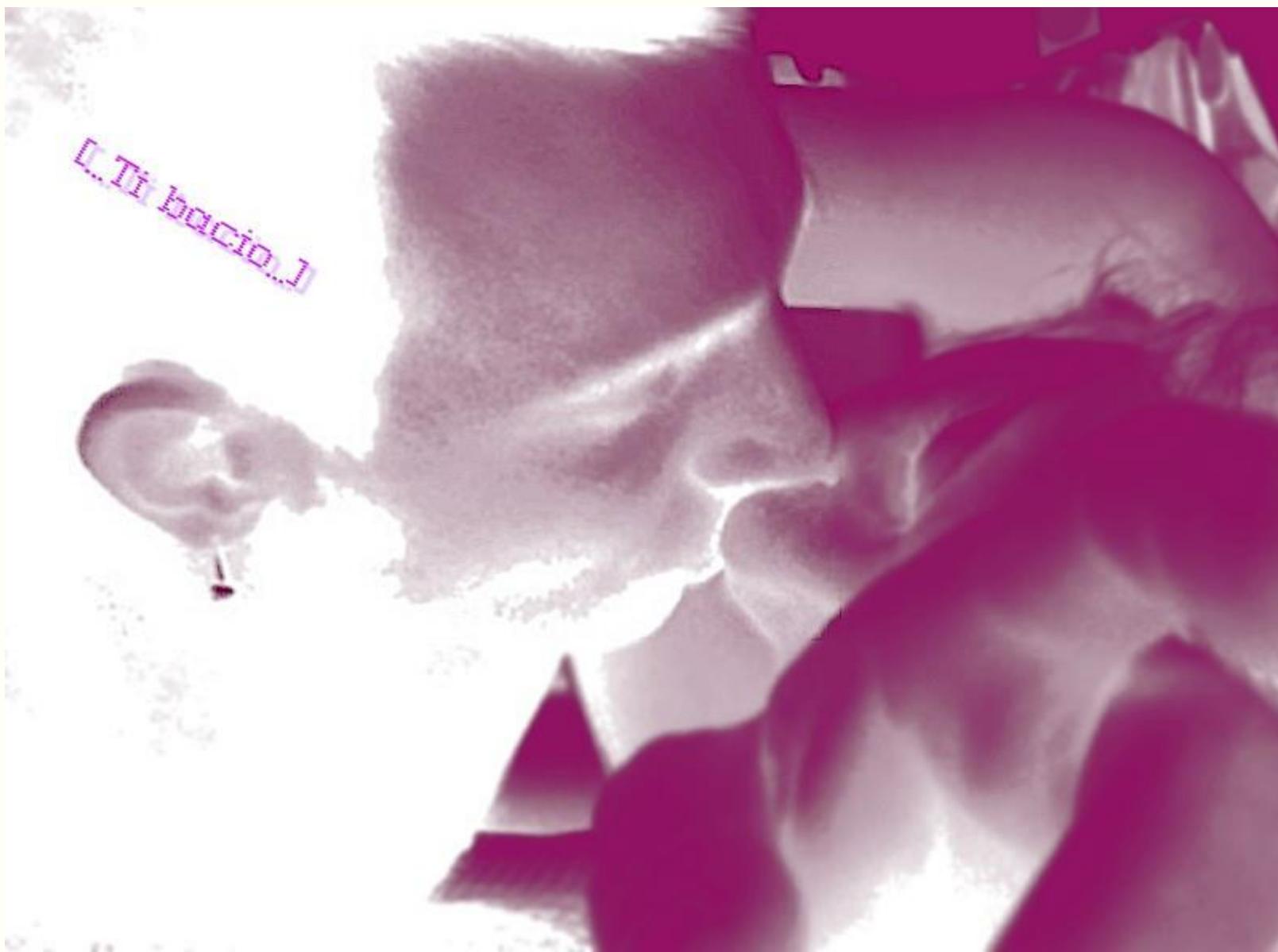
a colori



in bianco e nero



con colori artificiali



con colori ritoccati



# Luce = indica la posizione della fonte luminosa rispetto alla macchina fotografica

in piena luce = mostra tutti i particolari

Può essere

in controluce = evidenzia le forme rispetto ai particolari

in ombra = sottolinea con la luce alcuni elementi rispetto ad altri

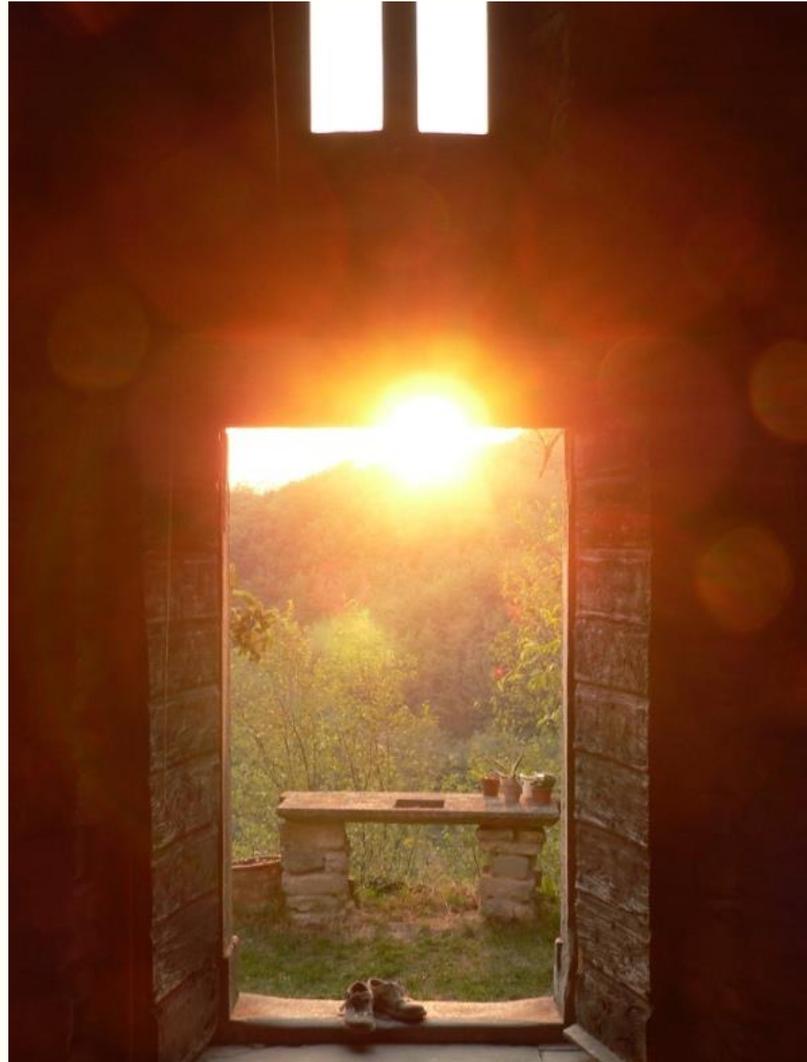
La scelta del fotografo dipende dall'importanza che vuole attribuire ai particolari o alle forme o ad alcuni elementi dell'immagine



in piena luce



in controluce



in ombra

